

Incredibilmente nessuno dei due conducenti è grave. Ragazzino investito in bici, frattura alla gamba Imbocca la superstrada contromano, frontale con una Bmw

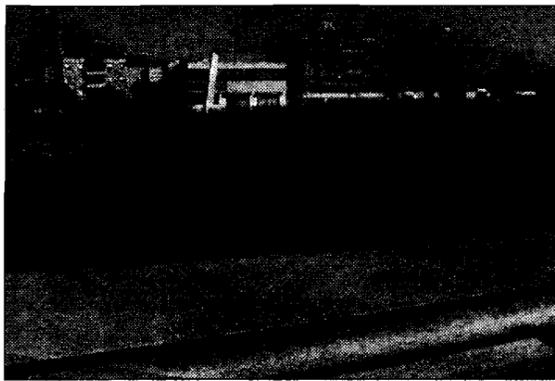
ASSISI (v.a.) - Un anziano del posto imbocca la superstrada contromano, prosegue per alcuni chilometri e poi va a finire contro una Bmw, all'altezza di Rivortorto. Incredibile incidente quello accaduto martedì sera, intorno alle 23, sulla strada statale 75.

Un ottantenne, alla guida della sua utilitaria, ha imboccato la superstrada contromano, all'altezza della zona industriale tra Santa Maria degli Angeli e Bastia Umbra in direzione Foligno.

Una svista macroscopica, della quale però l'anziano conducente, dotato di appa-

recchio acustico, non si è assolutamente accorto. La vettura ha proseguito in tutta tranquillità per qualche decina di chilometri, fino all'uscita della superstrada di Rivortorto di Assisi.

Qui, l'auto dell'anziano che viaggiava nel senso di marcia opposto si è scontrata con un Bmw che proveniva dalla direzione consentita. Fortunatamente la velocità di crociera ridotta ha fatto sì che l'impatto non fosse troppo violento, cosicché entrambi i guidatori hanno riportato solo lievissime conseguenze. Sul posto, oltre ai vigili urbani di Assisi, si è comun-



Svista molto pericolosa
L'incidente è avvenuto all'altezza di Rivortorto. Per fortuna la velocità era ridotta

recata l'ambulanza del 118 per verificare le condizioni dei due conducenti; si è capito subito che non si trattava di un grave scontro. Si è trattato tuttavia di giornate intense per il personale sanitario di turno al pronto soccorso, che è dovuto intervenire, nel giro di un paio di giorni, anche in altri due incidenti; uno in zona Tacconi, dove un'auto, guidata da un giovane, ha investito un ragazzo in motorino, andandosene poi senza prestare soccorso, e a Bastia, dove un ragazzino è stato investito in bici riportando una frattura ad una gamba.

Denunciato un 18enne di Santa Maria degli Angeli per spaccio

Lascia il cane chiuso in auto

Maxi sanzione per un turista della Basilicata

ASSISI - Un angelano denunciato per spaccio e un turista accusato di maltrattamenti sugli animali. Si è visto staccare una brutta multa un turista della Basilicata che martedì pomeriggio si trovava nella città serafica. L'uomo aveva parcheggiato l'auto nella piazza della Porziuncola, lasciando il suo cane all'interno dell'abitacolo con solo uno spiraglio del finestrino aperto. Una situazione nella quale il povero animale si trovava da quasi un'ora; fortunatamente, alcuni passanti vi hanno fatto caso e hanno segnalato la cosa al 112. I carabinieri del nucleo radiomobile si sono recati sul posto attendendo l'arrivo del proprietario; nel frattempo, hanno cercato di migliorare le condizioni del cane forzando il vetro tramite lo spiraglio aperto e dando all'animale da bere. Ritornato alla vettura, il turista ha avuto una brutta sorpresa: "La giurisprudenza, sul punto, è chiara - spiega l'Arma - la Corte di Cassazione ha più



Multa per un turista Aveva lasciato il cane in macchina per un'ora

volte sanzionato che è reato tenere un cane in un luogo angusto per un lasso di tempo apprezzabile, anche se l'animale non riporta una lesione all'integrità fisica". Nella stessa serata, i militari hanno bloccato un 18enne di Santa Maria degli Angeli per detenzione e spaccio di droghe. Il ragazzo si trovava

a bordo del suo motorino, non coperto da assicurazione, in via De Gasperi. Fermato per un controllo, è stato trovato in possesso di 6 grammi di hashish suddivisi in dosi per lo spaccio. In questi giorni di grande affluenza, i carabinieri stanno anche svolgendo controlli nei locali, come accaduto a Torgiano, dove si sono recati in un pub per verificare il rispetto delle norme sulla somministrazione di alcolici. Un grande lavoro che il sindaco Claudio Ricci premia con un ringraziamento, facendo riferimento alle "continue e molto proficue azioni di controllo del territorio che hanno portato, anche in questi giorni, a denunce e fermi, sventando dei furti". In particolare, il primo cittadino insiste sulla sempre "maggiore azione congiunta e sinergica fra carabinieri, polizia e vigili urbani, ora sollecitata anche dalle nuove normative in materia di sicurezza urbana".

Valentina Antonelli

Politica sempre più in movimento

Centrosinistra diviso e rissoso L'Idv critica Mignini, Pd

BASTIA UMBRA - Il rischio di consegnare la città in mano alle destre è reale. Lo dice il segretario della sezione bastiola del PdCi, Massimiliano Gestoemi: "In questi giorni, chiunque si è espresso pubblicamente, ha manifestato una certa freddezza, quando non un vero e proprio dissenso, rispetto alla ricandidatura dell'attuale sindaco, Francesco Lombardi - argomenta Gestoemi - lo stesso coordinamento locale del Pd, rappresentato da Roberto Capocchia, è apparso tiepido. Il PdCi non ha pregiudiziali personali nei confronti di nessuno, ma osserva con preoccupazione l'attuale stato della maggioranza. Quest'ultima non è sostenuta da nessuno dei partiti che nel 2004 aveva contribuito alla vittoria elettorale. Ciò che è rimasto è un Pd privo della rilevantissima componente del direttivo bastiola della Margherita e del partito Socialista, gruppo rappresentato all'interno della giunta Lombardi, ma non in consiglio comunale; qui, infatti, siede un consigliere comunale candidato per la Camera, in quella lista in occasione delle ultime politiche, ma all'opposizione dal 2004. Questo scenario non può essere considerato un titolo di merito, quanto piuttosto indice di oggettive difficoltà".

Parole che confermano le preoccupazioni espresse dallo stesso coordinatore provinciale del Pd, Piero Mignini: "Confermeremo tutti coloro che hanno svolto con successo il primo mandato, tranne alcuni casi su cui è necessario riflettere. In alcuni Comuni, infatti, come quello di Bastia Umbra, i consensi elettorali sembrano distribuiti in modo abbastanza equilibrato tra Pd e centro destra. La nostra strategia di recupero si basa su questi punti forti: mettere in evidenza la qualità del governo che le giunte di sinistra hanno garantito in tanti anni, concordare progetto e candidature che coinvolgono i cittadini e compongono una coalizione al di là delle tradizionali forze politiche, tenendo conto delle liste civiche. Se questo sarà, i cittadini non potranno che confermare il loro consenso per il futuro; sono piuttosto ottimista", ha dichiarato in una lunga intervista pubblicata nei giorni scorsi al nostro giornale. Il programma del coordinatore Mignini non sembra di fatto allontanarsi da quello proposto una decina di giorni fa dal segretario PdCi Gestoemi, che ha chiaramente invitato tutte le forze politiche alternative al centrodestra a incontrarsi durante i primi giorni di settembre per: "Concordare e rispettare un programma politico condiviso, riportare al centro dell'attività politica l'esigenza del cittadino e trovare il modo di garantire rappresentanza politica non solo a tutte le componenti di centro sinistra, ma anche alle associazioni sindacali e di categoria del territorio". In questo quadro, suonano stonate le affermazioni del presidente del circolo bastiola dell'Italia dei Valori, Pietro Caimmi, che si scaglia contro il coordinatore provinciale del Pd: "Le affermazioni di Mignini offendono la dignità politica di Bastia Umbra. Il Pd tradisce i suoi alleati come se volesse regalare le amministrative alla destra".

Alberta Gattucci

Sentenza del giudice di pace, la decisione in seguito a un incidente I veicoli erano già stati spostati, niente multa

ASSISI - Ferragosto di lavoro per il giudice di pace che, anche in giorni estivi, ha pubblicato numerose sentenze. Tra le più importanti, l'accoglimento di un ricorso di un automobilista, che ha impugnato un verbale elevatogli dalla polizia stradale a seguito di un incidente: secondo il ricorrente, la polizia non poteva avere una ricostruzione precisa dei fatti, essendo intervenuta sul luogo dello scontro quando i veicoli coinvolti nel sinistro erano già stati spostati: il giudice ha annullato la multa. Annullamento anche per un altro automobilista, che si è visto elevare una contravvenzione dai carabinieri di Assisi: i militari non avevano però indicato né il luogo né la data dell'infrazione commessa; facile, per il cittadino, chiedere l'annullamento del verbale in quanto mancano gli "estremi" per

Lavoro dell'ufficio intenso anche sotto Ferragosto

il corretto accertamento dell'infrazione, annullamento che il giudice ha concesso. Buone notizie anche per una signora di Bastia Umbra che si è vista accogliere il ricorso per una multa per aver parcheggiato in una zona a pagamento di Assisi senza però pagare: secondo quanto stabilito dal giudice, il parcheggio era stato "free" e senza limiti orari, ed il nuovo cartello con i

'cambiamenti' non era posto in modo da essere visto da chi effettua la manovra per entrare: per questo motivo, il giudice, ritenute valide le argomentazioni della signora bastiola, ha accolto il ricorso. Annullata anche la multa relativa ad una guida senza la cintura di sicurezza: la donna multata ha spiegato che all'epoca era stata sottoposta ad intervento chirurgico al seno e quindi, avendo una vettura in cui le cinture sono rigide, non poteva indossarle; il giudice ha dunque annullato la sanzione. Annullamento, infine, anche per un residente del centro storico di Assisi, che si era visto multare per aver sostato solo il tempo necessario per scaricare del materiale in una via molto stretta di Assisi ed occupata da auto in sosta.

Flavia Pagliochini

Ricci risponde alla Mongolfiera sulle energie rinnovabili

"Critiche poco comprensibili"

ASSISI (v.a.) - "Difficile, forse impossibile, replicare alla Mongolfiera, in quanto è sempre contro tutto e tutti i progetti sia del Comune che dei cittadini". L'amministrazione risponde al movimento rappresentato da Franco Matarangolo, "che in consiglio si astiene, o vota contro - continua Ricci - a quasi tutti i piani di recupero per realizzare abitazioni anche di modeste dimensioni". Nel caso specifico, la diatriba si è accesa sull'energia; prima dell'annuncio dell'opzione teleriscaldamento dall'amministrazione, il gruppo si era occupato del tema, parlando di sfruttamento delle reti energetiche non adeguato alle opportunità offerte ("una legge dello Stato prevede incentivi per la realizza-

zione di impianti che producano energia da fonti rinnovabili, e che ti fa il Comune per disincentivare quello che il governo di centrosinistra ha cercato di incentivare: tassa chi si azzarda a risparmiare petrolio"). "Sul tema delle energie rinnovabili - è la replica di Ricci - che pone Assisi all'avanguardia in Umbria, visti i lavori in corso a Santa Maria degli Angeli per un importante impianto di co-generazione (10 Km di reti che forniranno energia con risparmio del 15-20%), la Mongolfiera è nuovamente contro, con considerazioni poco comprensibili". L'amministrazione non sta alle critiche e ribadisce che "continuerà a fare i fatti sul tema in ogni ambito e anche sul tema delle energie rinnovabili".

In serata un incendio anche a Palazzo Fiamme sul monte Subasio Lungo intervento dei pompieri

ASSISI (fla.pag.) - Un incendio è scoppiato ieri mattina sul monte Subasio, per cause ancora sconosciute: sul posto, diverse squadre dei vigili del fuoco, non solo da Assisi ma anche di Perugia, un elicottero della Forestale e diversi volontari della Comunità Montana. Secondo quanto reso noto dagli stessi pompieri, intorno a mezzogiorno un "vasto incendio" è divampato in una zona del monte Subasio compresa tra Armenzano e Collepino; ancora sconosciute le cause, quello che è certo è che, complice il caldo ed alcune sterpaglie, le fiamme si sono presto estese per circa 2 ettari. Le squadre dei vigili del fuoco, unitamente ai volontari della Comunità Montana, hanno lavorato per quasi quattro ore per circoscrivere l'incendio e spegnere tutti i focolai, tutte operazioni rese difficili dalle caratteristiche impervie del luogo; resta ora da stabilire se le fiamme si siano sviluppate o meno per cause naturali, e quanti danni hanno causato. A Palazzo d'Assisi, intorno alle 19, è invece scoppiato un piccolo incendio in un campo: in questo caso, a prendere fuoco sono state alcune stoppie, e l'intervento dei pompieri è durato circa un'ora.